



Il progetto AlpBioEco si avvale di metodi innovativi per promuovere lo sviluppo sostenibile all'interno dell'arco alpino e sensibilizzare l'opinione pubblica rispetto ai potenziali economici della bioeconomia.

PERCHÉ ABBIAMO SCELTO LA MELA

La mela è, di gran lunga, **il frutto più coltivato nell'intera Unione Europea**¹ e riveste una particolare importanza all'interno della regione alpina. L'Alto Adige, per esempio, con i suoi 18.400 ettari di terreno dedicati ed una raccolta annua di circa 950.000 tonnellate, rappresenta la più grande regione chiusa di coltivazione delle mele d'Europa. Anche se il **mercato delle mele pare ormai giunto quasi alla saturazione** e, nonostante le mele da tavola rappresentino al momento il prodotto più redditizio² dell'industria della mela, la catena del valore della mela presenta, **potenziali bio-economici ancora inesplorati** in grado di contribuire ad una crescita della creazione di valore a livello regionale.

POTENZIALITÀ DELLA CATENA DEL VALORE DELLA MELA

Allo scopo di individuare nuove possibilità, il team AlpBioEco ha, dapprima, analizzato la catena del valore della mela nel quadro di un processo iterativo articolato in due fasi, avvalendosi di **studi di mercato** e **analisi di laboratorio**. Tale processo ha permesso di giungere alla conclusione che il material target più promettente per un processo di innovazione è rappresentato dalla **sansa di mela**. Il residuo solido risultante dalla spremitura delle mele per la produzione di succo di mela risulta, infatti, disponibile in grandi quantità come scarto dell'industria del beverage. La sansa di mela può essere utilizzata per sviluppare prodotti innovativi in diversi campi come quello della **cosmesi** (olio di semi di mela, creme per il corpo), quello dei **prodotti alimentari** (pectina, integratori alimentari) e quello degli **imballaggi e di altri beni biodegradabili** (carta di mela, stoviglie, cera di mele, etc.).

IDEE PER PRODOTTI ECO-INNOVATIVI

Il team AlpBioEco ha, quindi, elaborato, in collaborazione con piccole e medie imprese, organizzazioni di cluster, accademie ed attori sociali, una serie di **modelli di business eco-innovativi** finalizzati ad accelerare l'apprendimento collettivo e la creazione di valore. Dalla prima serie di workshop sono scaturite **440 idee dedicate a mele**, noci ed erbe aromatiche. Per quanto riguarda la catena del valore della mela, i workshop condotti con coltivatori, imprenditori, scienziati, intermediari e cittadini interessati, sono stati in totale più di **10**.

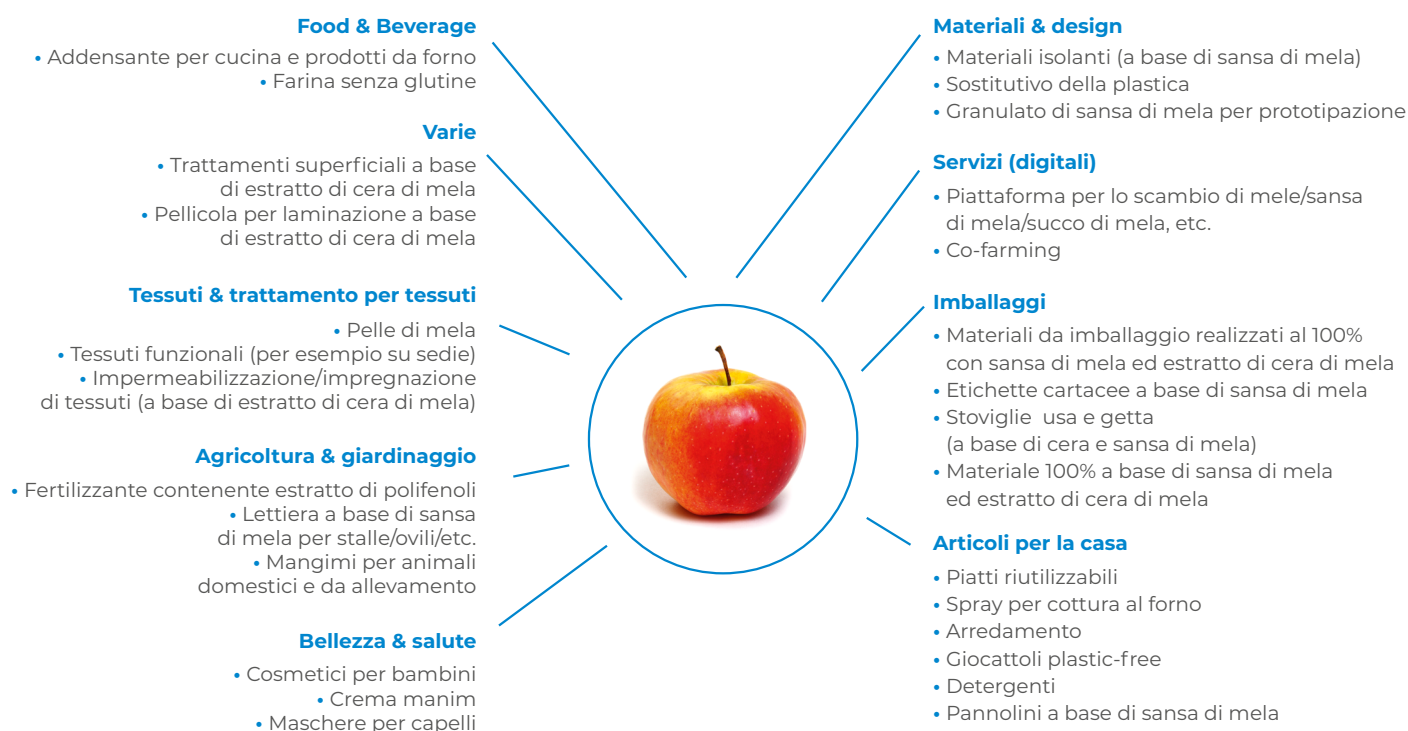


Figura 1: panoramica delle idee innovative selezionate, basate su sansa di mela, estratto di cera di mele e polifenoli, Foto: Fresh red apple isolated on white, ©irin-k

¹Fruit Logistica European statistics handbook 2020, pagina 2.

²Report AlpBioEco T1 "Results and Replicable Roadmap - Analysis of the bio-based value-chains apples, walnuts and herbs", pagina 5.

SELEZIONE DEI MODELLI DI BUSINESS E FASE SPERIMENTALE

In una fase successiva, i partner del progetto AlpBioEco hanno selezionato **due modelli di business** appartenenti alla catena del valore della mela da sviluppare ulteriormente e sottoporre a sperimentazione pilota: la **“farina di mela senza glutine”** e le **“stoviglie usa e getta e imballaggi biodegradabili”**. I due modelli di business sono stati selezionati sulla base di criteri quali il **grado di innovatività, attrattiva di mercato e fattibilità, la sostenibilità ed il carattere eco-innovativo** o il potenziale di stimolare l'emergenza di nuove interconnessioni sociali/transnazionali tra partner creatori di valore.

La **“farina di mela senza glutine”** è stata testata e validata per il consumo umano e per l'uso nella cosmesi naturale in Italia e Slovenia. Per l'alimentazione umana, la farina di mele rappresenta una promettente alternativa regionale senza glutine alla farina di grano. A seconda della materia prima di partenza, la farina di mele può risultare estremamente ricca di vitamine, minerali ed antiossidanti, ingredienti essenziali di prodotti cosmetici come acqua micellare, gel doccia e shampoo. Le **“stoviglie usa e getta e gli imballaggi biodegradabili”** a base di sansa di mela rappresentano una promettente alternativa ai prodotti in plastica convenzionale, in grado di contribuire alla riduzione dell'inquinamento ambientale provocato dai rifiuti plastici. La loro rilevanza è destinata a crescere ulteriormente una volta che i prodotti usa e getta in plastica saranno definitivamente banditi dalla legislazione UE entro il 2021.

SVILUPPO DI LINEE GUIDA PER IL TRASFERIMENTO DEI RISULTATI

Nella parte conclusiva del progetto AlpBioEco, nell'ambito del work package **“T4 – Policy Transfer Preparation”**, i risultati del progetto sono stati elaborati ai fini della loro traduzione in politiche pubbliche e del loro trasferimento in altre regioni o paesi. A tale scopo, si è provveduto all'istituzione, in ciascuna regione del progetto, di **comitati consultivi regionali**, composti da rappresentanti del mondo delle imprese, del settore scientifico, della società civile e della politica. Insieme a tali comitati si è provveduto all'elaborazione di **linee guida per l'implementazione delle best practice a livello regionale**. Tali linee guida illustrano punti di forza e debolezze delle rispettive regioni di progetto con riferimento al modello di business in questione. Le stesse includono, inoltre, raccomandazioni di carattere economico e politico finalizzate a promuovere l'implementazione del modello di business nella rispettiva regione.

Allo scopo di promuovere l'implementazione dei modelli di business eco-innovativi sviluppati anche in altre regioni o paesi oltre a Piemonte, Alta Austria e Provincia Autonoma di Bolzano, il team AlpBioEco ha organizzato un **transfer meeting** transnazionale con rappresentanti di tutti i comitati consultivi regionali ed elaborato linee guida transregionali e transnazionali per il trasferimento delle conoscenze. Tali linee guida propongono una serie di raccomandazioni in merito alle modalità con cui i partner di progetto possono collaborare a **livello sovraregionale** così come alle modalità da adottare per il trasferimento dei modelli di business in altre regioni o paesi alpini.

Partner di progetto impegnati nello studio della catena del valore della mela:



EUROPEAN UNION



www.biz-up.at



eng.gzs.si



www.bc-naklo.si



www.envipark.com/en



www.itkam.org



www.mci.edu/en



www.noi.bz.it/en

→ Per maggiori informazioni sulle attività ed i risultati del nostro progetto, vi invitiamo a visitare il sito web del progetto all'indirizzo: <https://www.alpine-space.eu/projects/alpbioeco/it/home>

→ Per informazioni più dettagliate sui modelli di business eco-innovativi dedicati al ciuccio alle erbe ed ai semi di fieno alpino, vi invitiamo a consultare la nostra Brochure delle Best Practice: <https://www.alpine-space.eu/projects/alpbioeco/it/activities-results/main-activities-results/validation-bms>

CONTATTO

Anna Bäuerle
Coordinatore del progetto „AlpBioEco“
Città di Sigmaringen

InnoCamp Sigmaringen
Marie-Curie-Straße 20
72488 Sigmaringen, Germania

Tel: +49 75 71 / 9 27 92 72
Email: alpbioeco@sigmaringen.de
www.sigmaringen.de